



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LOVERE

BGIC855001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LOVERE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6420** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'evoluzione del territorio in cui opera l'IC aveva già subito dei rallentamenti negli ultimi anni, ma si è ulteriormente appesantita per le conseguenze della Pandemia Covid 19 sia sul piano economico che su quello sociale.

Il territorio, dopo due anni di stallo, sta iniziando ad esprimere segnali di ripresa con vitalità di iniziative e proposte grazie ad enti ed associazioni presenti sul territorio. Oltre che una ricchezza per la comunità che può tornare a sperimentare in questo modo la partecipazione, queste realtà costituiscono per l'Istituto risorse con cui entrare in contatto per una formazione che abbia un legame sempre più diretto con la comunità di appartenenza.

Il cambiamento sociale coinvolge anche le famiglie nelle loro diversificate strutture, evidenziando verso la scuola varie richieste, sia di offerta oraria che di supporto educativo/didattico nei pomeriggi liberi dalle lezioni scolastiche. L'IC, recependo queste esigenze del territorio, ha organizzato in questi anni una pluralità di offerta formativa spaziando dalle lezioni solo antimeridiane, al tempo scuola comprensivo di mensa al tempo pieno. Tutto ciò viene integrato con attività opzionali con il servizio compiti.

Permane la presenza di alunni non italofoni, con una percentuale di presenza attorno al 35% circa di studenti stranieri (con significative differenze tra un plesso e l'altro). Si tratta di una presenza eterogenea, per provenienza geografica e progetto migratorio. Il nostro Istituto da tempo si è attrezzato per accogliere ed alfabetizzare questi nuovi alunni e le loro famiglie, utilizzando le risorse disponibili ed appoggiandosi ad associazioni preposte C.P.I.A.

Il territorio di pertinenza della scuola è costituito da due comuni capoluogo, Castro e Lovere

L'istituto collabora con le agenzie del territorio, organizza e promuove progetti e percorsi curricolari ed extracurricolari per rispondere con efficacia ai bisogni emersi.



Nonostante il taglio dell'organico e delle risorse, nell'arco degli ultimi anni si è potenziata la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, grazie ad un attivo team di docenti si è potuto presentare una progettazione articolata che ha portato ad ottenere ingenti finanziamenti, concentrati a sviluppare le competenze di chiave europea.

La scuola mantiene attivi i canali di collaborazione costanti e proficui con:

- reti scolastiche: Progetto "I colori del lago" (consulenza L2), scuole che promuovono la salute, Las Mariposas (rete di scuole per la parità di genere)
- associazioni sportive ;
- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;
- associazioni culturali;
- associazioni di volontariato;
- cooperative socio culturali;
- oratori e parrocchie dei Comuni di Lovere e Castro;
- Accademia Tadini
- Libreria Mondadori

La collaborazione con le amministrazioni comunali è attiva per l'erogazione di fondi e servizi finalizzati sia alla manutenzione sia al potenziamento delle strutture e delle strumentazioni scolastiche e all'arricchimento dell'offerta formativa. Entrambi i comuni approvano un fondo per il diritto allo studio per l'attuazione dei progetti d'istituto e di plesso per l'ampliamento dell'offerta formativa, al funzionamento scolastico, agli acquisti di dotazioni informatiche e arredi.

La NPIA, così come la tutela dei Minori e le assistenti sociali, forniscono un supporto per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie e dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento sia per i ragazzi con disabilità sia per tutte le forme di disagio socio culturale

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Lovere, costituitosi nell' A.S. 2000-2001, è composto da quattro plessi:

- la Scuola dell'Infanzia statale di Castro



- la Scuola dell'Infanzia statale di Lovere
- la Scuola Primaria "Falcone e Borsellino" di Lovere
- la Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII" di Lovere

La Scuola statale dell'Infanzia di Castro si trova in via Papa Giovanni XXIII. E' ubicata in una posizione centrale del paese, in zona leggermente più elevata rispetto al nucleo più antico del paese stesso.

L'edificio è ben esposto e conserva ancora un aspetto moderno, nonostante non sia di recente costruzione (1969). Nel 1982, da ente morale, intitolato al cav. Gerolamo Volpi, è diventata scuola statale.

Al suo interno gli spazi scolastici sono predisposti in maniera tale da soddisfare abbondantemente le esigenze di una organizzazione educativo-didattica a misura di bambino. L'edificio, inoltre, è circondato da un ampio prato recintato, su cui sono state inserite alcune attrezzature ludiche.

Nell'edificio della Scuola dell'Infanzia vi è presente la mensa scolastica, con cucina e cucine interne.

Da alcuni anni la Scuola dell'Infanzia è l'unica istituzione scolastica presente nel territorio comunale di Castro.

La scuola al momento ha una sezione attiva di composizione eterogenea. Frequentano mediamente circa 25 alunni.

La Scuola statale dell'Infanzia di Lovere nasce nel 1978. Nel 1982 viene inaugurata la nuova struttura in via S. Maurizio n. 69, zona tranquilla, ricca di verde, un po' decentrata rispetto al centro del paese.

Lo stabile è composto da tre aule comunicanti e da spazi comuni: il salone, la biblioteca, la stanza-riposo. All'esterno vi sono ampi spazi recintati con strutture gioco.

Nell'edificio della Scuola dell'Infanzia vi è presente la mensa scolastica, con cucina e cucine interne.

La scuola potrebbe comodamente ospitare tre sezioni. Al momento sono attive due sezioni (Arcobaleni e Aquiloni) eterogenee nella composizione per un totale di una quarantina di bambini, dai 3 ai 6 anni. Gli alunni sono principalmente residenti nel comune di Lovere. Forte la presenza di alunni stranieri, circa il 40% provenienti soprattutto da Marocco, Tunisia, Senegal e Europa dell'Est.

La Scuola Primaria "Falcone e Borsellino"

La Scuola Primaria Statale di Lovere si trova in via Dionigi Castelli, sede anche degli Uffici amministrativi e della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Lovere, di cui fa parte.

Si trova in posizione centrale rispetto al nucleo abitativo ed è ben collegata da strade facilmente percorribili a piedi e in automobile.

Il bacino di utenza comprende, dall'anno 1996/1997, anche il comune di Castro. Sono iscritti anche



alunni di altri paesi limitrofi.

Mediamente sono circa 130 alunni.

Nell' edificio della Scuola Primaria ci sono la palestra e la mensa scolastica, con cucina e cuoche interne, entrambe utilizzate anche dagli alunni della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. La palestra da due anni viene utilizzata anche dal liceo linguistico annesso al Convitto di Lovere.

La scuola è attrezzata con un laboratorio informatico, una ludoteca/laboratorio di pittura, la biblioteca per gli alunni; vi sono inoltre un cortile interno ed un ampio giardino.

Per gli alunni residenti nel comune vi è un servizio di trasporto di linea pubblico, a pagamento, fornito dal Comune di Lovere; per quelli provenienti da Castro c'è il servizio di scuolabus, con contributo economico delle famiglie, fornito dal Comune di Castro.

La Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII" nel 1990 si è trasferita dalla sua sede storica, in via N. Sauro, al nuovo edificio in via A. Grandi.

Dal 1995 al 2000 è stata accorpata in un unico Istituto con la Scuola secondaria di I grado di Sovere e la sezione staccata di Bossico, rimanendo sede di presidenza e segreteria.

A partire dall' A.S. 2000-2001 è entrata a far parte dell'I.C. di Lovere.

L'offerta formativa è sempre stata ricca e articolata, in risposta ad un'utenza particolarmente esigente e attenta, in stretto rapporto con le risorse e le opportunità fornite dal territorio: dagli anni '80 le sezioni a tempo prolungato sono state fucina di sperimentazione della didattica laboratoriale, che dava ampio spazio a una metodologia attiva e alla valorizzazione degli aspetti formativi legati all' operatività (lab. tecnico), all' espressività (lab. teatrale, artistico-espressivo e di scrittura creativa), all' attività sportiva. Sono state attuate per diversi anni le sperimentazioni di ed. tecnica (ex art. 3 DPR 419/74) e di ed. fisica (D.L. n. 297/94 e D.M. 20/05/98), quest'ultima in rete con altre 11 scuole della provincia di Bergamo. Dall' a.s. 2017-18 è attivo il CSS.

Dal 2001-2002 è attivo il corso ad indirizzo musicale per l'insegnamento di quattro strumenti: chitarra, pianoforte, clarinetto e tromba.

Dal 2014 è stato attivato il Progetto Verdi (attività gratuita in orario extra-curricolare) che mira a dare la possibilità a tutti gli studenti (anche quelli esclusi nella fase di ammissione al corso ad indirizzo musicale) di frequentare lezioni individuali di strumento e di musica d'insieme.

Dal 2017-18 è ripartita la sezione a tempo prolungato con tre rientri pomeridiani e il servizio mensa, questa vede attualmente una classe prima, una classe seconda e una classe terza.

Mediamente le classi sono suddivise in tre corsi (sezioni A-B-C), con circa 140 alunni.



L'utenza della scuola è costituita principalmente da alunni provenienti dai comuni di Lovere e di Castro. Si iscrivono anche alunni provenienti da altri comuni dell'Alto Sebino (Costa Volpino, Rogno, Pisogne, Pianico, Sovere, Fonteno, Riva di Solto). Dalla fine degli anni Novanta è andato aumentando il numero degli alunni stranieri extracomunitari, provenienti dall' Africa (Marocco, Tunisia, Senegal), dall' America Latina (Bolivia, Colombia, Ecuador), dall' Est Europa (Romania, Albania, ex Jugoslavia, Bulgaria, Ucraina, Russia).

Per raggiungere la scuola gli alunni di Castro possono servirsi dello scuolabus, quelli residenti in altri paesi del pullman di linea e quelli residenti nella periferia di Lovere del servizio di trasporto pubblico urbano.

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE

L'IC di Lovere possiede due aule informatiche, una alla scuola secondaria con la possibilità di utilizzare 20 computer portatili, una alla scuola primaria di nuovo allestimento con 24 postazioni. Tutte le aule sono dotate di LIM o di digital board. Entrambe le infanzie possono usufruire dell'uso delle digital board per le attività con i bambini.

Sia la scuola secondaria che quella primaria hanno una biblioteca dove si possono prendere in prestito libri o fare attività inerenti la lettura. La biblioteca della scuola primaria è appena stata rinnovata con arredi adatti ad una didattica laboratoriale.

La scuola secondaria ha a disposizione un laboratorio di scienze e un'aula per la musica d'orchestra. Sono disponibili anche alcune aule per le lezioni di strumento.

Sono state attrezzate un paio di aule per il lavoro individuale o in piccolo gruppo di alunni DVA sia alla scuola secondaria che alla primaria

La palestra si trova in via Dionigi Castelli presso la sede dell' Istituto Comprensivo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LOVERE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC855001
Indirizzo	VIA DIONIGI CASTELLI, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Telefono	035961391
Email	BGIC855001@istruzione.it
Pec	bgic855001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclovere.edu.it

Plessi

INFANZIA LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85501T
Indirizzo	VIA S. MAURIZIO, 69 LOVERE 24065 LOVERE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S. MAURIZIO 69 - 24065 LOVERE BG

CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85502V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII CASTRO 24065 CASTRO



Edifici

- Via PAPA GIOVANNI XXIII 22 - 24063 CASTRO BG

"G. FALCONE P. BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE855013

Indirizzo VIA DIONIGI CASTELLI, 2 LOVERE 24065 LOVERE

Edifici

- Via DIONIGI CASTELLI 2 - 24065 LOVERE BG

Numero Classi 6

Totale Alunni 127

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM855012

Indirizzo VIA A. GRANDI, 34 LOVERE 24065 LOVERE

Edifici

- Via ACHILLE GRANDI 34 - 24065 LOVERE BG

Numero Classi 6

Totale Alunni 130



Aspetti generali

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, che presenta il nuovo quadro di riferimento per le competenze chiave per l'apprendimento permanente, ribadisce che in un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento. Le competenze chiave definite nel recente assetto sono, pertanto, correlate a molteplici ambiti: l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA 6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIAE E INGEGNERIA	4 COMPETENZA DIGITALE
5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE	8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Lo sviluppo delle stesse prevede, pertanto, un approccio globale, poiché tutte si iscrivono nel più ampio concetto di cittadinanza

In quest'ottica, la nostra scuola individua gli aspetti cardine sottesi a tutte le competenze e che ne dimostrano l'interconnessione:

- Valore attribuito alle soft skills e agli atteggiamenti proattivi in virtù dei quali emerge l'esigenza di far convergere i percorsi di apprendimento verso lo sviluppo delle capacità di relazionarsi al mondo



reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti (capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di leadership, di resilienza, di negoziazione, di creatività, ...)

- Accento sulle capacità dell'apprendente di rendersi progressivamente autonomo, critico e propositivo per assumersi la responsabilità nelle decisioni e nelle azioni
- Importanza di proporre contesti di apprendimento diversificati e motivanti in cui le competenze si acquisiscono e convalidano in percorsi formali, non formali e informali in un continuum di sviluppo permanente e dinamico
- Importanza dello sviluppo progressivo della consapevolezza culturale come espressione della propria identità culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso il quale si deve nutrire un atteggiamento curioso, interessato e tollerante
- Attenzione all'aumento della complessità sociale e culturale, all'esigenza di attivare nuove capacità di risposta al complesso e all'incerto per verificare la validità e l'affidabilità dei fatti
- Accento sulle competenze personali e sociali da sviluppare in modo integrato che implicano atteggiamenti di empatia, solidarietà, rispetto verso il proprio benessere e l'alterità sotto tutte le forme.

Il compito di realtà è proprio un percorso di apprendimento centrato sul significato di competenza perché consente di mettere in campo conoscenze, abilità e attitudini. Il compito di realtà si avvicina quanto più possibile al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica (C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE L'EFFETTO SCUOLA RELATIVAMENTE AI RISULTATI INVALSI

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo nelle tre classi di riferimento

Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica esplicita ed implicita

Traguardo

Riduzione del 50% del numero di alunni di classe III collocati ad un livello 1 e 2 (in condizione di fragilità)

● Competenze chiave europee

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UDA e compiti di realtà

Il Piano di Miglioramento

Il piano di miglioramento necessita di azioni di accompagnamento sottese alle priorità individuate. La riduzione del numero di studenti nelle fasce di valutazione più basse necessita di azioni di ampio raggio: il sistema di valutazione, già coerente ed integrato, deve essere meglio finalizzato ai traguardi valutativi delle prove per competenze e prove autentiche. Queste ultime necessitano di coordinamento e declinazione operativa. La diffusione di metodologie innovative eredita i risultati delle azioni già intraprese sulla didattica digitale e ne amplia la prospettiva includendo azioni di formazione dei docenti sul curricolo e sull'inclusione, con lo scopo di coinvolgere e motivare le fasce degli studenti più deboli e a rischio. Si ritiene necessario continuare il monitoraggio delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori e del loro andamento



scolastico.

Il Nucleo Interno di valutazione ha quindi individuato un insieme di

azioni di accompagnamento coerenti con gli obiettivi di processo descritti.

Formazione del personale docente sulla predisposizione di UDA e attività didattiche comprensive di compiti di realtà.

Predisposizione di UDA

Predisposizione di compiti di realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica esplicita ed implicita

Traguardo

Riduzione del 50% del numero di alunni di classe III collocati ad un livello 1 e 2 (in condizione di fragilità)

○ Competenze chiave europee

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'



assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all' apprendimento.

Traguardo

Attraverso l' introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di UDA e compiti di realtà

Introduzione sistematica di attività opzionali e laboratoriali

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare la didattica laboratoriale in tutte le discipline

○ Continuita' e orientamento

Creare attività intradisciplinari basate su situazioni problema e compiti di realtà per far emergere competenze e strategie dell'allievo dove potersi mettere alla prova.

Attività prevista nel percorso: Formazione personale docente



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e collaboratori del dirigente.
Risultati attesi	Capacità dei docenti di stendere UDA progettuali, realistiche, operative, trasversali e verificabili e preparare compiti di realtà come parte integrante della loro programmazione didattica. Riuscire a definire con maggiore dettaglio le attività indicandone strumenti, esiti, tempi, valutazione.

Attività prevista nel percorso: UDA: "Partenza e arrivo"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team docenti
Risultati attesi	Organizzazione di una serie di esperienze di apprendimento diverse. che superano la logica lezione-esercizio, interrogazione-verifica, dando spazio alle attività laboratoriali, alle attività di gruppo, alle esperienze extra-scolastiche anche con l'apporto di esperti esterni, alla ricerca personale. Approfondimento delle conoscenze, valorizzazione delle abilità di ciascuno, acquisizione di competenze.



Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà: "Scuola per persone competenti"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Team docenti.
Risultati attesi	Capacità di risolvere situazioni problematiche, complesse e nuove, quanto più possibile vicine al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli scolastici. Mettere in atto prestazioni autonome, responsabili, flessibili, consapevoli, elaborate anche socialmente.

● **Percorso n° 2: Contrasto dispersione scolastica implicita ed esplicita**

Al fine di coinvolgere attivamente gli alunni con una didattica innovativa, il percorso intende utilizzare i vari laboratori e gli spazi esterni per valorizzare le potenzialità e renderli protagonisti del loro percorso didattico e del relativo apprendimento



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introduzione sistematica di attività opzionali e laboratoriali

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la didattica laboratoriale in tutte le discipline

○



Continuità' e orientamento

Creare attività intradisciplinari basate su situazioni problema e compiti di realtà per far emergere competenze e strategie dell'allievo dove potersi mettere alla prova.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti:

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Operatori specializzati in arredamento scolastico e ricreativo. Amministrazione comunale del territorio.
Responsabile	Il dirigente scolastico e il DSGA.
Risultati attesi	Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi per accoglienza e inclusione degli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo: Aule all'aperto presso scuola primaria e secondaria di I grado Parco giochi inclusivo presso scuola dell'infanzia e scuola primaria Biblioteca sia alla scuola primaria che secondaria di I grado Laboratorio di informatica presso scuola primaria Orto didattico con serre presso scuola primaria e secondaria di I grado Laboratorio musicale e artistico presso scuola primaria Laboratorio di cucina presso scuola primaria Aula psicomotoria



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti al nostro contesto scolastico, al fine di intervenire positivamente sui processi formativi, e in particolare:

favorire apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale ;

favorire peer education , che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari;

applicare didattica laboratoriale a tutte le discipline , in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Verranno proposti, tra gli altri, i seguenti progetti:

-progetto coreutico e coro per diffondere il linguaggio e la cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

-predisposizione di ambienti di apprendimento che incoraggino la motivazione all'apprendimento e valorizzino i talenti di ognuno.

-laboratori opzionali (falegnameria, scrittura creativa, giornalino, sportivo, teatro...) che prevedano interventi di potenziamento delle competenze di ogni alunno al fine di prevenire la dispersione scolastica.



-psicomotricità infanzia al fine di dare ascolto alla voce dei movimenti naturali e spontanei dei bambini.

- aule all'aperto per sostenere il benessere psicofisico dei bambini attraverso l'educazione all'aria aperta, comprendendo il valore sociale, ecologico ed estetico della natura.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

UDA

○ CONTENUTI E CURRICOLI

tutor apprendimento

laboratori opzionali

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

aule all' aperto

aule psicomotorie

aule musicali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 del PNRR prevede che, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegua il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE). Il gruppo di lavoro individuato a settembre, considerato che le risorse sono state assegnate alla nostra scuola sulla base di un tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita", almeno pari o superiore all'8%, coadiuverà il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di:

- potenziamento delle competenze di base, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, di contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente,
- miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento

Tali azioni saranno in stretta correlazione con i progetti PNRR Scuole 4.0 che ha proprio l'obiettivo di trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali

L'obiettivo generale dell'intervento è il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, attraverso la sperimentazione di un modello di intervento basato sul coinvolgimento sinergico di tutti gli attori territoriali e centrato sul protagonismo degli adolescenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Esso si snoda lungo alcuni assi fondamentali quali il ruolo della partecipazione delle studentesse e degli studenti, la didattica attiva, la valorizzazione delle specificità del singolo e la messa in circolo delle competenze di ciascuno, in un'ottica di apprendimento cooperativo e connesso all'attualità e a ciò che avviene anche esternamente alla scuola.



Aspetti generali

L'offerta formativa e il suo ampliamento, suddivisa in azioni specifiche, è aggregabili in aree di significato come risulta dalla seguente mappa concettuale che consente di mettere in relazione gli ambiti del RAV/PdM con l'azione progettuale dell'istituto.

Mappa concettuale area progettazione

AREA di priorità RAV/PdM	Competenza chiave	Progetti	Attività
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Comunicazione nelle lingue straniere	Potenziamento lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni di inglese in madrelingua• Esame Ket for Schools• CLIL scuola secondaria in tutte le classi (15 ore sulle prime, 33 ore sulle seconde e terze)• CLIL scuola primaria classe prima (30 ore circa) e classi quinte (30 ore circa per classe su scienze)• Corso extra scolastico per esame Ket
	Imparare ad	Valorizzazione delle eccellenze	<ul style="list-style-type: none">• Progetto "Giornalino scolastico: Infiltrati speciali"• Informatica; certificazione EIPASS scuola secondaria, coding sia scuola secondaria



COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	imparare		<p>che primaria</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrittura creativa• Progetto poligolandia (geometria creativa)• Laboratori opzionali
		Attività didattiche integrative	<ul style="list-style-type: none">• Interventi didattici integrativi• Recupero abilità di base• Test standardizzati
	Competenza digitale	Tecnologie didattiche e PNSD	<ul style="list-style-type: none">• Attività di coding (on- line and unplugged)• Utilizzo delle app di GSuite Workspace• Stampa 3D
		Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Scuola e sport
	Attività artistico espressive		<ul style="list-style-type: none">• Approfondimento musicale(progetto continuità)• Animazione teatrale e psicomotoria• Laboratori didattici(laboratorio di lettura espressiva)



			<ul style="list-style-type: none">• Corso di coreutica extracurricolare• Corso coro
	Competenze sociali e civiche	Educazione alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Life skills• Educazione all' affettività• Consulenza psicopedagogica• Progetto Costituzione• Progetto ed. Ambientale• Progetto Sicurezza• Commemorazioni (4 Novembre/ XIII Martiri, 25 Aprile- Shoa...)
	Comunicazione nella madrelingua	Attività laboratoriali	<ul style="list-style-type: none">• Diario scolastico• Progetto Presepe• Progetto accoglienza• Attività manipolative e creative (Lapbook- drammatizzazioni- scenografie- costumi- cartelloni.....)
Risultati a distanza	Valutazione, apprendimenti e rendicontazione		<ul style="list-style-type: none">• Analisi dati Invalsi e restituzione per il miglioramento• Rubriche valutative• Rubrica valutativa comportamento



	Integrazione alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione alunni NAI• Progetto "I colori del lago"• Adesione rete-servizio mediazione• Intercultura
	Svantaggio	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi a sostegno di casi specifici e di specifiche patologie• Programmazione di interventi di sostegno didattico per gli alunni in difficoltà di apprendimento
	Continuità/orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento fra i diversi ordini di scuola (Infanzia- Primaria- Secondaria I grado- Secondaria II grado)• Attività laboratoriali contro la dispersione scolastica





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA LOVERE	BGAA85501T
CASTRO	BGAA85502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. FALCONE P. BORSELLINO"

BGEE855013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE

BGMM855012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita per la scuola primaria sono stati adattati e meglio declinati come segue:

- Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Riconosce le regole condivise, collabora con gli altri per il bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e di interagire all'interno di una comunicazione, sia con i pari sia con gli adulti, in situazioni note e non note.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e affrontare problemi e situazioni.

Si orienta nello spazio e nel tempo osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per approfondimento. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto

quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali, misurandosi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

LOVERE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LOVERE BGAA85501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTRO BGAA85502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. FALCONE P. BORSELLINO" BGEE855013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE
BGMM855012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste almeno 33 ore annuali che potranno aumentare sulla base delle programmazioni di ogni singolo docente.

Approfondimento

INFANZIA

Plesso	STRUTTURAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'
CASTRO	Il percorso educativo e didattico è strutturato in questo modo: - SETTEMBRE: attività di accoglienza e inserimento (progetto);	DA LUNEDI' A VENERDI' dalle h.8.00/8.30 orario entrata anticipata Alle h. 8.30 alle 9.30 entrata e attività di accoglienza. Dalle h.9.30 alle 11.30 attività di sezione (e/o progetti-attività integrative).



	<p>- DA OTTOBRE A GIUGNO: programmazione curricolare.</p> <p>- GENNAIO-APRILE-MAGGIO: progetto continuità: famiglia – scuola Infanzia; (open day – pre-inserimento). Continuità: scuola infanzia – scuola primaria: strutturazione di attività in comune con le insegnanti della scuola primaria.</p> <p>- MARZO-MAGGIO: attività integrative</p>	<p>Dalle h.11.30 alle 11.50 preparazione al pranzo. Dalle h.11.50 alle 13.00 pranzo. Dalle h.13.00 alle 13.30 gioco libero/organizzato in salone/giardino Dalle h.13.30 alle 15.30 riposo per gruppo “piccoli”. Dalle h.14.00 alle 15.30 attività pomeridiana di intersezione sul gruppo “grandi-mezzani”, secondo programmazione curricolare (e/o progetti-attività integrative). Dalle h.15.30 alle 16.00 riordino classe e merenda. Dalle h.16.00 alle 16.30 uscita. EDUCAZIONE RELIGIOSA (alternativamente sulle due sezioni); in concomitanza con l’attività di I.R.C., si svolge un’attività alternativa per i bambini che non si avvalgono di tale insegnamento.</p>
<p>LOVERE</p>	<p>Il percorso educativo e didattico è strutturato in questo modo:</p> <p>- SETTEMBRE: attività di accoglienza e inserimento (progetto);</p> <p>- DA OTTOBRE A GIUGNO: programmazione curricolare;</p> <p>- GENNAIO-APRILE-MAGGIO:</p>	<p>DA LUNEDI’ A VENERDI’ dalle h.7.45/8.30 orario entrata anticipata. Alle h.8.30 alle 9.15 entrata e attività di accoglienza. Dalle h.9.30 alle 11.30 attività di sezione (e/o progetti-attività integrative). Dalle h.11.45 alle 12.15 preparazione al pranzo. Dalle h.12.15 alle 13.00 pranzo. Dalle h.13.00 alle 13.30 gioco libero/organizzato in salone/giardino (per tutti). Dalle h.13.30 alle 15.30 riposo per gruppo</p>



	<p>progetto continuità: famiglia-scuola infanzia; (open day – pre-inserimento).</p> <p>Continuità: scuola infanzia – scuola primaria. Strutturazione di attività in comune con le insegnanti e gli alunni della scuola primaria.</p> <p>- MARZO-MAGGIO: attività integrative.</p>	<p>“piccoli”.</p> <p>Dalle h.14.30 alle 15.30 attività pomeridiana di intersezione sul gruppo “grandi-mezzani”, secondo programmazione curricolare (e/o progetti-attività integrative).</p> <p>Dalle h.15.30 alle 16.00 riordino classe e merenda.</p> <p>Dalle h.16.10 alle 16.30 uscita.</p> <p>EDUCAZIONE RELIGIOSA (alternativamente sulle due sezioni); in concomitanza con l’attività di I.R.C., si svolge un’attività alternativa per i bambini che non si avvalgono di tale insegnamento.</p>	<p><u>SCU</u> <u>OLA</u></p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------

PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali suddivise in sei giorni dal lunedì al sabato:

MATTINO: dalle 8,20 alle 12,20 dal lunedì al sabato.

POMERIGGIO: dalle 14,00 alle 16,00 nei giorni di lunedì – mercoledì - venerdì

Possibilità di scelta del TEMPO SCUOLA a 40 ore settimanali (comprensivo di mensa) suddivise in cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 16,10 (preferenza subordinata alla disponibilità di organico assegnato alla scuola e alla maggioranza espressa dai genitori).

TEMPO MENSA: nei giorni con il rientro pomeridiano è garantito il servizio mensa con l’assistenza dei docenti.

<u>ATTIVITÀ CURRICULARI</u>		N. ORE
ITALIANO	classe 1 [^]	8
	classe 2 [^]	7
	classe 3 [^] -4 [^] -5 [^]	6



INGLESE	classe 1 [^]	1
	classe 2 [^] ore	2
	classe 3 [^] -4 [^] -5 [^]	3
MATEMATICA		6
SCIENZE		2
STORIA + GEOGRAFIA		2 + 2
CITTADINANZA E COSTITUZIONE		1
TECNOLOGIA E INFORMATICA		1
ARTE E IMMAGINE		1
MUSICA		1
EDUCAZIONE FISICA	classe 1 [^] - 2 [^] 3 [^]	1
	classe 4 [^] -5 [^]	2
LABORATORI/PROGETTI	classe 1 [^] - 2 [^] 3 [^]	2
	classe 4 [^] -5 [^]	1
RELIGIONE CATTOLICA / ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA		2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MUSICALE

Nella scuola secondaria di I grado, sulla base delle indicazioni nazionali per il curricolo e delle scelte educativo-didattiche del collegio dei docenti, si attuano le seguenti tipologie di tempo scuola:

TEMPO SCUOLA ORDINARIO



TEMPO SCUOLA 30 ORE	N. ORE	ORGANIZZAZIONE
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9	MATTINO da dalle ore 8:00
INGLESE	3	
2ª LINGUA COMUNITARIA	2	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1	
RELIGIONE	1	
TOTALE	30	

TEMPO SCUOLA ORDINARIO CON PERCORSO MUSICALE

TEMPO SCUOLA 30 ORE + STRUMENTO MUSICALE	N. ORE	ORGANIZZAZIONE
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9	
INGLESE	3	
2ª LINGUA COMUNITARIA	2	



MATEMATICA E SCIENZE	6	MATTINO dalle ore 8:00 2 RIENTRI un'ora circa giovedì pomeriggio lezioni di da conc docente di lezioni indi
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1	
RELIGIONE	1	
TOTALE	30	

La lezione individuale di strumento musicale si svolge nella fascia oraria tra le ore 13.00 e le ore 17.45 (orario flessibile da concordare con il docente) dal lunedì al venerdì. Richiede la frequenza di un'ora e mezza circa di lezione settimanale a cui si aggiunge una lezione di un'ora e mezza di musica d'insieme il giovedì in orario fisso in base alla classe frequentata: 14,00-15,30 classe prima, 15,15-16,45 classe seconda, 16,45-18,00 classe terza. È prevista la partecipazione a concerti e a concorsi sia a carattere locale che nazionale.

TEMPO PROLUNGATO

Il tempo prolungato, presente dall'anno scolastico 2017-18 prevede l'aumento delle ore di lettere (da 10 a 14), matematica (da 6 a 8).

Offre la possibilità di svolgere un aiuto compiti con gli stessi insegnanti del mattino (italiano e matematica) e attività integrative del curriculum:

INFORMATICA con certificazione EIPASS

PROGETTI DI SCRITTURA CREATIVA

GIORNALINO SCOLASTICO

ATTIVITA' LABORATORIALI



MADRELINGUA con certificazione KET

Le lezioni sono tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:55 e i pomeriggi del lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 14:00 alle ore 15:55.

E' garantita l'assistenza in mensa da parte degli insegnanti dalle ore 12:55 alle ore 14:00.

TEMPO PROLUNGATO (MATTINO + 3 RIENTRI POMERIDIANI)	N. ORE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	12	MATTINO dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:55 + 3 RIENTRI POMERIDIANI Lunedì. Mercoledì e Venerdì DALLE 14,00 ALLE 15.55
INGLESE	3	
2 ^a LINGUA COMUNITARIA	2	
MATEMATICA E SCIENZE	8	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO	2	
RELIGIONE CATTOLICA /ASRC	1	
TOTALE	36 più il tempo mensa nei giorni con	



	rientro pomeridiano (tot 40 ore)	
--	-------------------------------------	--

■ Naturalmente chi sceglie il tempo prolungato può scegliere anche il corso musicale, sarà cura degli insegnanti di strumento non accavallare le lezioni di musica a quelle curricolari.



Curricolo di Istituto

LOVERE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo scolastico è il percorso educativo - didattico promosso dalla Scuola per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze disciplinari.

Il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico che promuova il pieno sviluppo del soggetto.

Il lavoro di stesura del curriculum intrapreso dai docenti dei vari ordini e delle diverse discipline è stato quello di creare innanzitutto un percorso di ricerca- azione che ha consentito di coniugare la teoria, indispensabile per i riferimenti concettuali, con la pratica, frutto dell'esperienza di tutti docenti, di riflettere sul modo di fare scuola, di passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e di individuare contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva, dinamica delle competenze, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento.

Allegato:

curricolo verticale ic love.re.docx (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: "G. FALCONE P. BORSELLINO"

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CLIL: DALL'INFANZIA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il nostro istituto prevede un percorso CLIL che parte all'infanzia con l'apprendimento di lessico relativo ad alcuni ambiti quali colori, animali e attività proposte alla scuola dell'infanzia, prosegue alla scuola primaria con alcune attività su materie quali scienze o geografia dove si apprende il lessico specifico della materia anche in lingua inglese e alla secondaria dove per un'ora tutte le settimane le classi svolgono un argomento, di materie diverse a seconda delle classi, in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il



numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese □ Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari. □ Preparare gli studenti a una visione interculturale. □ Migliorare la competenza generale in L2 □ Sviluppare abilità di comunicazione orale. □ Migliorare la consapevolezza di L1 e L2. □ Sviluppare interessi e attitudini plurilingui □ Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse □ Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 □ Diversificare metodi e forme dell'attività didattica

Scuola dell'infanzia: lezioni con madrelingua improntate all'apprendimento di numeri, colori, filastrocche per portare il bambino in modo ludico a familiarizzare con una lingua diversa dalla propria sia nel lessico che nei suoni. (20 ore annuali per mezzani e grandi) Scuola primaria: Scienze in inglese, approccio alle scienze tramite il lessico e le istruzioni in lingua inglese (30 ore annuali per classe) Scuola secondaria: Una tematica di materia curricolare in inglese, compresenza di docente di inglese e

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno per s. secondaria, esterno per infanzia e primaria

Approfondimento

● MADRELINGUA INGLESE

L'insegnante madrelingua inglese affianca l'insegnante di classe di inglese , per aiutare i bambini e i ragazzi a migliorare le competenze di ascolto e produzione orale. (10 ore annuali per classe a partire dalla scuola primaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Risultati attesi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti • Creare familiarità con i suoni e il ritmo della lingua inglese • Interagire in lingua inglese in situazioni note e non



migliorando la capacità di listening e speaking contemporaneamente • Migliorare le abilità orali (listening, speaking, interacting) e scritte (reading, writing) per il raggiungimento, alla fine del primo ciclo dell'istruzione, del livello A2/B1 del QCER

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Certificazione KET**

Corso di 20 ore per la preparazione all'esame di certificazione KET tenuto da madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE L'EFFETTO SCUOLA RELATIVAMENTE AI RISULTATI INVALSI

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo nelle tre classi di riferimento



Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica esplicita ed implicita

Traguardo

Riduzione del 50% del numero di alunni di classe III collocati ad un livello 1 e 2 (in condizione di fragilità)

Risultati attesi

□ Conseguimento certificazione KET. □ Consapevolezza degli alunni circa le proprie competenze in inglese L2. □ Utilizzo delle proprie conoscenze, abilità e competenze in un contesto extrascolastico. □ Aumento della motivazione degli alunni allo studio della disciplina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Giornalino scolastico "Infiltrati speciali"

I ragazzi interessati formano la redazione del giornalino che si trova due ore alla settimana a programmare il lavoro di scelta e stesura degli articoli da pubblicare sul blog.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Risultati attesi

Saper scrivere, in modo chiaro e corretto, con creatività e fantasia, collaborando nella redazione del giornalino d'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Incontro con l'autore-scuola in libreria- biblioteca

La scuola secondaria propone a tutti gli alunni la lettura di un libro di un autore diverso ogni anno a cui segue nel secondo quadrimestre l'incontro con l'autore. La scuola primaria porta più volte all'anno gli alunni in libreria. La scuola dell'infanzia ha il responsabile della biblioteca che si reca a scuola per la lettura di un libro a scadenza mensile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

stimolare la lettura;Sviluppare nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, nonché di frequentare biblioteche e librerie. Organizzare attività che incoraggiano coscienza e sensibilità culturali e sociali. comprendere problemi di convivenza civile; riflettere e argomentare sulle tematiche proposte dal libro; saper discutere; riflettere su di sé per operare delle scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Il teatro a scuola

Primaria: il progetto si sviluppa su 58 ore, 48 di sperimentazione e 10 per la preparazione dello spettacolo. Secondaria: il progetto si sviluppa su 60 ore (10 per classe) in orario antimeridiano e 20 ore nel pomeriggio per gli alunni che volessero continuare il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Risultati attesi

-Far sperimentare al singolo e al gruppo il proprio potenziale espressivo e creativo -Creare nel gruppo classe un clima di fiducia e collaborazione -Fornire la possibilità di sperimentare ruoli e personaggi con caratteristiche diverse dalle proprie, scoprendo modalità di comunicazione e comportamento alternativi -Rafforzare l'autostima dei bambini e dei ragazzi più timidi e introversi e canalizzare in modo creativo e costruttivo l'energia e l'esuberanza di quelli più vivaci.

- Sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; - Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; - Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e memoria; - Assimilare le regole del gioco del teatro e del rispetto del gruppo; - Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni. -Sviluppare capacità creative, espressive e motorie; - Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente; - Controllare l'uso della voce e potenziarne l'espressività; - Sperimentare le abilità drammaturgiche; - Approcciare un testo teatrale ed interpretarlo;

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



● ALFABETIZZAZIONE

Il nostro istituto attiva progetti di alfabetizzazione in base all'arrivo di NAI e/o ai bisogni emersi. Sia la scuola primaria che secondaria attuano normalmente almeno due o tre percorsi annuali di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE L'EFFETTO SCUOLA RELATIVAMENTE AI RISULTATI INVALSI

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo nelle tre classi di riferimento

Risultati attesi

Acquisizione di una conoscenza di base del nuovo sistema linguistico prima acquisizione delle abilità d'uso della lingua orale e scritta del quotidiano per comprendere e comunicare comprensione della realtà circostante attraverso l'utilizzo della lingua orale conquista di una giusta fiducia in sé e superamento del trauma dell'emigrazione acquisizione di una sufficiente



autonomia linguistica nella comprensione e di una sufficiente conoscenza grammaticale
costruzione di relazioni positive con i compagni e con gli adulti inserimento attivo nell'ambiente scolastico mediante la partecipazione alla vita e al lavoro della classe

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Orientamento

Scuola primaria: costruzione del sé Secondaria: analisi dei punti di forza e di debolezza, dei propri interessi e delle proprie competenze nell'ottica di una scelta ponderata e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica esplicita ed implicita



Traguardo

Riduzione del 50% del numero di alunni di classe III collocati ad un livello 1 e 2 (in condizione di fragilità)

Risultati attesi

favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; Ø aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine; Ø scoprire il proprio valore in quanto persone; Ø far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; Ø offrire occasioni che stimolino la partecipazione diretta dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate con azioni di recupero e/o potenziamento. Ø rafforzare basilari processi di apprendimento; Ø favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto orientamento

Referente per l'orientamento: Cruciani Laura

Premessa

Il progetto per l'orientamento nasce da una serie di scelte fatte dai docenti del nostro istituto con l'obiettivo di favorire il successo personale e formativo di ogni alunno nella consapevolezza che la scelta giusta del percorso di studi al termine della terza media favorisca un buon percorso a scuola e nella professione. Come docenti siamo anche consapevoli che fare orientamento con interventi esterni ed estranei al soggetto o con azioni attivate nell'urgenza della scelta serve a nulla. Per questo le nostre attività (elencate



nella tabella) sono mirate alla conoscenza di sé, alla presentazione e all'offerta del contesto nel quale i ragazzi crescono, alla costruzione di competenze, ma anche di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di desiderio di spendere energie per raggiungere ciò che si desidera nella scuola e nella professione.

Per questo il progetto si rivolge ai ragazzi dalla prima alla terza media e si articola su più piani e in diverse azioni. Di queste, alcune, coinvolgono anche le famiglie e i docenti per quel che riguarda la formazione personale in questo ambito.

La scuola quindi si propone di:

- Ø favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- Ø aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- Ø scoprire il proprio valore in quanto persone;
- Ø far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- Ø offrire occasioni che stimolino la partecipazione diretta dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate con azioni di recupero e/o potenziamento.
- Ø rafforzare basilari processi di apprendimento;
- Ø favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo;

Nel corso dell'anno scolastico il progetto di orientamento può essere arricchito da nuove proposte che, dopo essere state valutate, ben si integrano con il lavoro in fase di svolgimento.

Come si può osservare dalla tabella le attività riguardano i tre anni di scuola secondaria di primo grado e sono distinte fra loro. E' bene però non dimenticare che l'orientamento è un "processo" quotidiano in quanto nella scuola ogni giorno, ogni ragazzo "è regista delle



proprie scelte" e anche inconsapevolmente mette in campo saperi e saper fare che devono essere colti.

Le metodologie utilizzate sono interattive in modo che siano coinvolti tutti gli studenti

<p>Classi prime (due sezioni)</p>	<ul style="list-style-type: none">-Accoglienza. -Creazione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale. -Analisi testuale di brani antologici legati al mondo dei ragazzi con particolare attenzione al tema della scelta consapevole -Produzione di testi descrittivi, narrativi e riflessivi su di sé. -Avvio di un percorso sul metodo di studio. -Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto. -Attività di teatro: lettura espressiva che tra le finalità si propone di: sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità
---------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p>Classi seconde (due sezioni)</p>	<p>-Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p> <p>-Lettura, analisi e produzione di testi letterari, narrativi ed espositivi quali la lettera e il diario.</p> <p>-Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.</p> <p>-Attività di teatro: lettura espressiva che tra le finalità si propone di: sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità</p> <p>-Incontri con la psicologa orientativa (2° quadrimestre) per la presentazione dell'offerta formativa dei territorio con particolare attenzione alla tematica della scelta consapevole</p>
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Classi terze (due sezioni)</p>	<p>-Somministrazione di schede/test relativi a interessi, attitudini, capacità personali. Per questo viene utilizzato il quaderno dell'orientamento, realizzato dai docenti della scuola, fornito ad ogni ragazzo. L'insegnante di lettere per tutto il primo quadrimestre dedica un'ora a settimana alla somministrazione, commento e riflessione. Quest'ora è importante in quanto molta attenzione è</p>
---------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



dedicata alle caratteristiche del singolo oltre che alla classe.

-se verrà riproposto partecipazione al progetto Orienta Live Show (meet) in collaborazione con il teatro Educativo incentrato sul tema della scelta e di come compierla partendo dalle proprie attitudini e dai propri interessi con uno sguardo ai fabbisogni di professionalità del territorio.

-Attività di teatro (presenza) con attività che tra le finalità si propone di: sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità.

-Attività di conoscenza dei percorsi scolastici superiori con l'esperta, integrata dalle conoscenze ed esperienze degli insegnanti di classe.

-Intervento in classe di artigiani del territorio che parlino del loro mestiere ai ragazzi

-Incontro con la psicologa orientativa su: processo decisionale e strumenti della scelta

-Incontri con rappresentanti di istituti scolastici superiori e/o del mondo del lavoro e microinserimenti nelle scuole



-Possibilità di colloqui tra rappresentanti di enti del territorio, quali la Comunità montana, con singoli ragazzi/famiglie per affrontare al meglio il passaggio alle scuole superiori. Quest'anno l'offerta si è arricchita con l'apertura di uno sportello presso le biblioteche di Lovere, Rogno, Solto Collina di supporto curato dalla psicologa orientativa al quale verranno indirizzati i ragazzi che ne necessitano.

-Passaggio puntuale e tempestivo di informazioni su open day e microinserimenti.

-Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.

-Intervento di un esperto (psicologa orientativa) con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.

-Serata di formazione dedicata ai genitori di ragazzi con disabilità

-Comunicazione del consiglio orientativo proposto dai docenti con colloquio personale con la famiglia per tutti i ragazzi.

Per i ragazzi con Pei o con deficit particolari i progetti sono individuati di anno in anno in base alle diverse situazioni.



● Progetto musicale-coreutico

Destinatari: Allievi iscritti all'indirizzo musicale (l'iscrizione all'indirizzo musicale è requisito necessario per poter accedere al progetto danza) e alunni classi quinte primaria che si iscriveranno all'indirizzo musicale. Durata: intero anno scolastico (1,5 ore a settimana di danza, 1,5 ore a settimana di attività d'insieme, 1,5 ore a settimana di strumento) per a.s. 2023-2024 e 2024-2025. Per L'anno scolastico 2022-2023 il progetto partirà a gennaio 2023. Gli alunni della scuola primaria parteciperanno al progetto musicale-coreutico solo per la parte della danza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Risultati attesi

Il progetto vuole sottolineare la valenza trasversale e complementare della musica, della danza e del teatro a scuola, in quanto mezzi espressivi che interagiscono con la parola, la dimensione corporea, la creatività, l'arte.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	sia docenti interni che esperti esterni

● "Voci in coro"

Il servizio si attuerà da dicembre 2022 a maggio 2023. Le lezioni si terranno durante l'ora di musica (cl.3^A sabato 9.20/10.20; cl. 4^A lunedì 14:00-15:00) Il percorso si concluderà con un



concerto di fine anno scolastico della durata di 2 ore; sono previste n.4 ore di prove prima del saggio e nell'ultima settimana precedente il concerto oltre alla lezione regolare si terrà una prova generale nel luogo preposto al concerto della durata di 2 ore. Il progetto verrà riproposto anche negli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .



Risultati attesi

-migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole) - attivare un utilizzo espressivo della voce - potenziare il senso ritmico - intonare semplici proposte melodiche - intonare canti con alternanza solista-coro - cantare all'unisono

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Progetti sportivi

Scuola dell'infanzia: Psicomotricità Scuola primaria: Volley S3, nuoto Scuola secondaria; Campionati sportivi studenteschi, Scuola Attiva Junior

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato.

Risultati attesi

-Registrare un aumento della percentuale dei bambini/ragazzi che praticano sport e attività fisica; - incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; - diffondere concretamente tra i bambini e i ragazzi la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; - sviluppare le capacità motorie di tutti i bambini e ragazzi, la polisportività e la polivalenza; - promuovere concretamente l'integrazione e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia personale interno che esterno



● Coding

Scuola dell'infanzia: avvio al coding attraverso giochi Scuola primaria: partecipazione alla giornata del coding e attività con Scratch Scuola secondaria: attività con Scratch

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .



Risultati attesi

Avviare i discenti verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Certificazione EIPASS**

Corso di 20 ore che prepara gli alunni alla certificazione Eipass junior. Esame con supervisore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Risultati attesi

Ottenere il documento che certifichi a livello internazionale la preparazione digitale degli alunni nei 7 moduli base.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Digitalscape

Questo progetto propone un serious game con un obiettivo attraente per gli studenti: vincere una sfida attraverso la soluzione di problemi che richiedono lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, cooperando con i compagni. Il gioco ha uno storytelling semplice ma coinvolgente, in cui i giocatori si identificano in personaggi positivi che hanno deciso di sconfiggere un'organizzazione di malvagi. Per questo devono risolvere dei problemi relativi ad alcune competenze del framework europeo Digicomp. E' un gioco didattico on-line strutturato in episodi, ciascuno dedicato a un tema della cittadinanza digitale. Si tratta di un'escape room nella quale, per guadagnare l'uscita, bisogna risolvere correttamente le prove che ogni episodio presenta. Gli argomenti del gioco riguarderanno l'uso di strumenti tecnologici come i social media, il web, la posta elettronica e toccheranno argomenti molto attuali come la sicurezza informatica, il commercio digitale, il benessere digitale, l'intelligenza artificiale, l'identità digitale e altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .



Risultati attesi

Area di competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento europeo: **INFORMAZIONE**: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. **COMUNICAZIONE**: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. **SICUREZZA**: applicare procedure di protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, modalità di uso sicuro e sostenibile.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Accoglienza

Tutte le scuole dell'Istituto hanno approntato un progetto accoglienza che si svolge nelle prime due settimane di scuola e comprende attività di conoscenza ludiche, didattiche, artistiche, uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Creare un ambiente accogliente per un inserimento graduale con un orario flessibile che permetta di abituarsi ai ritmi dell'intera giornata scolastica. Instaurare un atteggiamento sereno e positivo che favorisca le relazioni affettive tra pari e con gli adulti. Incentivare atteggiamenti positivi e inclusivi nei confronti dell'altro.

Risorse professionali

Interno

● Continuità e orientamento

Infanzia: - Arrivano le maestre: l'incontro dei bambini dell'infanzia con le maestre della primaria (classi quinte) in primavera;-Attività che coinvolge anche i bambini della primaria oltre a quelli dell'infanzia: gli alunni delle infanzie di Lovere e Castro saranno accolti alla scuola primaria e svolgeranno un'attività laboratoriale/didattica in compagnia dei bambini di prima elementare oppure di quelli di quinta. I bambini si fermeranno anche in mensa. Continuità nido-infanzia in conformità alle direttive per la fascia 0-6 Primaria: -Arrivano i prof: due docenti della secondaria si recheranno alla scuola primaria per tenere delle mini-lezioni a classi alterne; per ipotesi, 1 h francese e 1h di spagnolo. Coinvolgimento degli alunni di quinta nel giornalino e nel progetto solidarietà. Continuità in musica con i docenti di tromba e clarinetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

MIGLIORARE L' EFFETTO SCUOLA RELATIVAMENTE AI RISULTATI INVALSI

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo nelle tre classi di riferimento

Risultati attesi

Passaggio consapevole e accompagnato al successivo ordine di scuola.

Risorse professionali

Interno

● Continuità in musica

Il docente di tromba e quello di clarinetto svolgono un'ora di lezione di strumento settimanale presso la scuola primaria con gli alunni di quinta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la conoscenza e l'esplorazione degli strumenti musicali (clarinetto e tromba), insegnati presso l'indirizzo musicale della scuola secondaria dell'istituto. Gli alunni della scuola primaria, guidati dagli insegnanti di strumento, hanno la possibilità di ascoltare e approcciare fisicamente gli strumenti musicali nel corso di apposite lezioni aperte, momenti creati in continuità secondo specifici calendari stagionali con saggi finali (dicembre e maggio).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto sicurezza

Tutto l'istituto sceglie una settimana in primavera in cui tutti i plessi lavorano sulla sicurezza: in casa, per strada, a scuola. Intervengono esperti esterni quali vigili, polizia, carabinieri ed ogni classe o gruppo di alunni lavora su tematiche inerenti alla sicurezza. Nella stessa settimana si svolge una delle tre prove di evacuazione con l'intervento di vigili del fuoco e ambulanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare negli alunni l'abitudine a comportamenti che tutelano la propria e l'altrui sicurezza nell'ambiente in cui si trovano a vivere.

● Laboratori orientativi

La scuola secondaria di I grado organizza nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,00 alle 16,00 alcuni laboratori orientativi: - Falegnameria/restauro - Fotografia - Mani in pasta col francese (corso di pasticceria strizzando l'occhio alla Francia - Scrittura creativa - Stampa 3D/Digilab - Lost in translation (corso di traduzione in lingua inglese) I laboratori verranno organizzati a partire dal I quadrimestre. Per l'anno scolastico 2022-23 solo nel II quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato .

Risultati attesi

Rendere gli alunni consci dei loro punti di forza e debolezza per una scelta più consapevole sia dell'indirizzo della scuola secondaria di secondo grado che di un lavoro futuro.

Destinatari

Altro

● **Progetto Costituzione**

Le classi 1°-2°- 3° svilupperanno l'articolo 3, le classi 4° l'articolo 9 e le classi 5° l'articolo 33, attraverso attività di lettura, riflessione, rappresentazione, rielaborazione, ricerca e realizzazioni di disegni, cartelloni, testi, fumetti... In occasione del Natale è prevista la realizzazione dell'albero con le bandiere di molti Paesi del mondo. Durante la settimana della Costituzione (01-08 giugno 2023) verrà effettuata la condivisione dei lavori di ogni gruppo classe nella mostra finale e la partecipazione alla "Festa della Nostra Costituzione" con l'uscita sul territorio e il pic-nic (03



giugno 2023). Gli obiettivi saranno sviluppati durante tutto l'anno scolastico in modo trasversale in tutte le discipline e in tutte quelle attività che richiamano i contenuti scelti da ogni classe. I lavori saranno completati, ordinati, esposti, condivisi nell'ultima settimana di scuola, in occasione della Festa della Repubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, al fine di favorire l'assunzione di responsabilità ed aumentare la motivazione all'apprendimento.

Traguardo

Attraverso l'introduzione sistematica di attività opzionali, aumentare del 5% il numero di studenti diplomati con votazione 8 e 9 conseguita all'esame di Stato.

Risultati attesi



Comprendere il significato di “essere cittadini” e parte di una grande comunità che si riconosce nelle parole della Costituzione.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Smart cities: rendiamo il nostro paese più sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Creare consapevolezza del legame tra singolo e cosa comune.

Trovare un modo sistemico per affrontare i problemi ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività per competenze : ai ragazzi è chiesto di proporre al sindaco del proprio paese (tramite un prodotto creativo, multimediale o cartaceo) delle strategie/interventi/idee concrete e contestualizzate nella propria realtà per una maggiore sostenibilità ambientale sulla 'scia' delle smart cities.

Lettura e approfondimento in lingua francese: "Gestes durables". e in lingua spagnola "Abre las puertas de tu casa al ecologia" -



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare

● **Acqua: bene comune indispensabile, non sprechiamola**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli studenti imparano l'importanza del non sprecare e iniziano ad usare l'acqua in modo più consapevole

Minimizzare l'impatto delle azioni dell'uomo sulla natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

attività per competenze in classe prima : dopo avere trattato l'argomento "siccità e risparmio dell'acqua", i ragazzi costruiscono in piccoli gruppi degli opuscoletti informativi sulla necessità del risparmio idrico e sulle strategie attuabili dai singoli cittadini e da loro stessi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare

● Vive les animaux

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza che tutti gli esseri viventi hanno gli stessi diritti ecologici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Attività di lettura e comprensione in lingua francese

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare

● Let's save the Earth

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei problemi ambientali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di lettura e comprensione in lingua inglese, lavoro a gruppi per definire come poter "Salvare la terra".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare

● Biocoltiviamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli studenti imparano ad utilizzare il suolo e i semi e vedono la crescita delle piante e degli ortaggi e imparano a "mettere le mani nella terra"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Uso di un ebook che tratta diversi argomenti relativi alla filiera agroalimentare biologica, dalla concimazione all'alimentazione, allo sviluppo sostenibile e al mondo vegetale e **schede Attività** contenenti quiz di logica matematica, fiore mandala da colorare, Eco-memory, proposte per Bio lab, Intervista ad un familiare sulla cura delle piante, Eco-crucipuzzle in inglese, idee per una scuola ecosostenibile, informazioni e link video utili a conoscere meglio l'Agenda 2030.

Preparazione di un lavoro artistico utilizzando elementi naturali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolare



● All'orto, all'orto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Seminare, prendersi cura della crescita di ciò che è stato seminato, raccogliere e condividere i prodotti, il lavoro e l'esperienza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Attività curricolare

● Progetto ambientale: "Il verde - L'acqua - L'aria - il suolo - L'energia"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dei bambini riguardo alle cause e soprattutto alle conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici e a far comprendere quale potrà essere il loro ruolo nel ridurre i rischi ad essi associati, indirizzandoli inoltre ad assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio, più precisamente:

Assumere atteggiamenti di rispetto verso il mondo vegetale

Rispettare l'ambiente, evitando gli sprechi.

Conoscere i comportamenti da adottare per limitare l'inquinamento dell'aria.

Essere consapevoli dei problemi legati alla produzione e al consumo di energia



Sensibilizzare al risparmio energetico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Osservazione di piante basse, medie, alte (gli alberi)

Semplici classificazioni in base a somiglianze e differenze

Piantumazione e cura di piantine nell'orto della scuola

Osservare il comportamento dell'aria in esperienze di laboratorio (in classe e Laboratorio su esperienze di volo, previsto durante la visita al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano)

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale
- il progetto verrà riproposto ogni anno

● PROGETTO "EDU GREEN IN...SEME"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

“Imparare facendo”, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, “prendersi cura di”, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

Sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Osservazione di piante basse, medie, alte (gli alberi)

Semplici classificazioni in base a somiglianze e differenze

Piantumazione e cura di piantine nell'orto della scuola

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività alunni e docenti della scuola secondaria di primo grado.

I risultati attesi sono: Gli alunni potranno portare il proprio dispositivo in sicurezza, questo permetterà agli alunni di raggiungere competenze specifiche utilizzando linguaggi moderni ed accattivanti, in modo da rispondere alle esigenze individuali degli alunni e incoraggiare in apprendimento di tipo cooperativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari docenti dell'Istituto comprensivo.

Risultati attesi: identificazione di un framework chiaro e condiviso a supporto della progettazione chiarendo i contenuti centrali per gli studenti legati ai nuovi ambienti di apprendimento facilitati dalle ICT.

Destinatari: alunni dell'Istituto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi: certificazione informatica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: docenti dell'Istituto

Risultati attesi: Avere tutti i docenti formati su Google workspace,
registro elettronico e altri software e piattaforme per la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA LOVERE - BGAA85501T

CASTRO - BGAA85502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si esplica:

- in situazione e in itinere al fine di: modulare l'attività didattica, valorizzare le esigenze e le potenzialità individuali e del gruppo sezione, ricalibrare e ridefinire gli interventi educativi e didattici
 - per mezzo di osservazioni occasionali e sistematiche sul processo di apprendimento, dei comportamenti di ciascun bambino e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
 - mediante esperienze di apprendimento finalizzato che permettano al bambino di mostrare le capacità del momento e contemporaneamente di imparare e progredire
 - con la cura della documentazione didattica che: - fornisce tracce, memoria e riflessione - rende visibili modalità e percorsi di formazione - dà indicazioni su conoscenze, abilità e competenze dei bambini - permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo raggiunti - rende individuabili le caratteristiche delle metodologie adottate collegialmente dal team docenti e i percorsi didattici attuati - evidenzia il grado di adeguatezza ed eventualmente permette di ri-progettare le attività proposte ai bambini
 - attraverso il confronto fra docenti (valutazione in team)
 - nell'ottica del raccordo in continuità verticale, al fine progettare le attività didattiche e di collaborare, nei termini di scambio di informazioni in modo completo e rigoroso: con la famiglia, con il personale dell'asilo nido e con i docenti della classe 1^a di scuola Primaria
 - nella prospettiva della continuità con la scuola Primaria, al fine di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e registrare i traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte.
- Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'autovalutazione per un continuo miglioramento mentre "... l'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e



di formazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale fornendo elementi di informazione essenziali..." in "... un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza...".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica con valenza fortemente descrittiva e orientativa, la valutazione è costituita da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione e condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE - BGMM855012

Criteri di valutazione comuni

Verifica obiettivi formativi attraverso:

Osservazioni sistematiche;

Verifiche orali (interrogazioni, relazioni su lavori individuali o di gruppo, interventi nelle lezioni dialogate); Verifiche scritte (tests, esercizi strutturati, questionari, schede di analisi o di osservazione, produzione di testi di diversa tipologia, prove grafiche e figurative...).

Criteri di valutazione per le prove oggettive

Misura in % Voto in decimi

100% - 98% 10

97% - 95% 9 ½

94% - 90% 9

89% - 85% 8 ½



84% - 80% 8

79% - 75% 7 ½

74% - 70% 7

69% - 65% 6 ½

64% - 60% 6

59% - 55% 5 ½

54% - 50% 5

49% - 45% 4 ½

44% - 0% 4

Criteria di valutazione per le prove non strutturate

Voto Competenze

10- Lo studente conosce i contenuti in modo completo ed esauriente e li riferisce autonomamente. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica con sicurezza i procedimenti. Propone ipotesi. Si esprime in modo sicuro e appropriato.

9- Lo studente conosce i contenuti in modo completo. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone ipotesi. Si esprime con proprietà di linguaggio.

8- Lo studente conosce i contenuti che generalmente li espone con autonomia. Di norma applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo corretto.

7- Lo studente conosce i contenuti fondamentali. Di norma applica i procedimenti in modo generalmente corretto. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto.

6- Lo studente conosce alcuni contenuti fondamentali. Non sempre sa applicare in modo autonomo e corretto le procedure. Trova difficoltà nel proporre semplici ipotesi. Si esprime in modo incerto e non sempre appropriato.

5- Lo studente ha alcune lacune nei contenuti fondamentali. Se guidato applica semplici procedure. Non sa proporre semplici ipotesi nemmeno con l'aiuto dell'insegnante. Si esprime con un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.

4- Lo studente ha gravi lacune nei contenuti fondamentali. Nemmeno con l'aiuto dell'insegnante è in grado di applicare le procedure e proporre semplici ipotesi. Si esprime con difficoltà commettendo errori gravi.

I criteri per la valutazione quadrimestrale sono:

- a) i risultati delle singole prove
- b) i progressi rilevati attraverso le osservazioni sistematiche, rapportati allo standard della classe e alla soglia individuale di accettabilità
- c) l'impegno, la partecipazione, il metodo di lavoro



La soglia di accettabilità per la classe consiste nel raggiungimento degli obiettivi trasversali del Consiglio di Classe nei livelli di competenza.

Ai singoli alunni saranno richiesti livelli diversi di prestazione in relazione allo stesso obiettivo, in base alla situazione di partenza e alle potenzialità individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo ciclo sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione è trasversale perciò ogni disciplina concorre alla valutazione finale. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La misurazione delle prove oggettive e soggettive avverrà con una percentuale corrispondente ad un voto, come stabilito dal Collegio docenti.

La valutazione terrà conto di osservazioni e misurazioni di tutti i docenti del Consiglio di classe..

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del regolamento d'Istituto;
- interesse per le attività scolastiche;
- collaborazione e rispetto del personale scolastico e dei compagni;
- rispetto degli impegni scolastici (studio, esecuzione compiti, restituzione verifiche, regolarità nel portare il materiale didattico, firme delle comunicazioni, regolare giustificazione delle assenze, ecc.)

Descrittori

PARTECIPAZIONE ED INTERESSE

- o Partecipa costruttivamente sia alla vita di classe sia alle attività scolastiche.
- o Partecipa attivamente sia alla vita di classe sia alle attività scolastiche.
- o Partecipa in modo costante alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- o Partecipa alla vita di classe e alle attività scolastiche in modo selettivo.
- o Partecipa in modo discontinuo alla vita di classe e alle attività scolastiche.



o Non partecipa e mostra disinteresse verso la vita di classe e verso le attività di classe.

RELAZIONALITA'

- o Mostra un atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
- o Mostra un atteggiamento rispettoso nei confronti di adulti e pari.
- o Generalmente mostra un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
- o Non sempre mostra un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
- o Mostra un atteggiamento poco corretto.
- o Mostra un atteggiamento scorretto verso adulti e pari.

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ

- o Assolve in modo puntuale e responsabile gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo responsabile gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo abbastanza regolare gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici.
- o Non assolve in modo costante e continuo gli impegni scolastici.
- o Non manifesta impegno nei confronti delle attività scolastiche.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI (Facoltativo a discrezione del Consigli di Classe)

- o Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
- o Talvolta ha ricevuto richiami verbali
- o Ha ricevuto richiami verbali e scritti
- o Ha qualche richiamo scritto
- o Ha a suo carico provvedimenti disciplinari

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle assenze.

L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.

L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi minimi in ogni disciplina.

L'alunno/a, anche se in alcune discipline non ha raggiunto gli obiettivi minimi, ha dimostrato di essere notevolmente progredito dalla propria situazione di partenza.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non superando il 25% delle assenze.

L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.

L'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi in ogni disciplina.

L'alunno, anche se in alcune discipline non ha raggiunto gli obiettivi minimi, ha dimostrato di essere progredito dalla propria situazione di partenza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G. FALCONE P. BORSELLINO" - BGEE855013

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico.

Gli indicatori a cui fa riferimento la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Relazione con gli adulti e con i coetanei
- Rispetto delle regole di convivenza e dell'ambiente
- Impegno, partecipazione e collaborazione
- Esecuzione dei compiti e puntualità
- Frequenza scolastica

GIUDIZIO SINTETICO

OTTIMO: Interazione positiva con gli adulti e/o i compagni dimostrando un'ottima sensibilità.

Riconosce le differenze dei ruoli e favorisce scambi e confronti.



Comportamento sempre corretto e responsabile verso l'ambiente e le regole di convivenza.
Impegno notevole ed autonomo.

Partecipazione propositiva e costruttiva verso le proposte educative.

Esecuzione dei compiti con molta costanza e sistematicità.

Rispetto dei tempi di consegna, svolgimento accurato e preciso dei propri elaborati.

Frequenza assidua e puntuale.

DISTINTO: Interazione adeguata con gli adulti e/o i compagni ponendosi in modo positivo.

Rispetta e riconosce le differenze dei ruoli.

Comportamento corretto e responsabile verso l'ambiente e le regole di convivenza.

Impegno serio ed assiduo.

Partecipazione attiva e costruttiva verso le proposte educative.

Esecuzione dei compiti con costanza e sistematicità.

Rispetto dei tempi di consegna e svolgimento con cura e precisione dei propri elaborati.

Frequenza regolare e puntuale.

BUONO: Interazione generalmente adeguata con gli adulti e/o i compagni.

Rispetta e riconosce quasi sempre le differenze dei ruoli.

Comportamento sostanzialmente corretto verso l'ambiente e le regole di convivenza.

Partecipazione abbastanza attiva verso le proposte educative.

Esecuzione dei compiti con costanza e sistematicità.

Rispetto dei tempi di consegna con elaborati ben curati.

Frequenza abbastanza regolare e puntuale.

DISCRETO: Interazione non sempre adeguata con gli adulti e/o i compagni.

A volte rispetta e riconosce le differenze dei ruoli.

Comportamento non sempre corretto e responsabile verso l'ambiente e le regole di convivenza.

Impegno non regolare.

Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo.

Esecuzione dei compiti generalmente sistematica.

Rispetto dei tempi di consegna con elaborati curati in modo abbastanza soddisfacente.

Frequenza non sempre regolare e puntuale.

SUFFICIENTE: Interazione scorretta con gli adulti e/o i compagni.

Ricerca una relazione con gli altri con modalità conflittuali o comunque parzialmente adeguate.



Poco autocontrollo.

Comportamento scorretto e poco responsabile verso l'ambiente e le regole di convivenza.

Impegno poco adeguato

Partecipazione scarsa al dialogo educativo.

Esecuzione dei compiti irregolare.

Rispetto dei tempi di consegna non adeguato con elaborati svolti in modo approssimativo.

Frequenza e puntualità discontinue.

INSUFFICIENTE: Nessuna cooperazione con gli adulti e/o i compagni. Assume modalità conflittuali o aggressive.

Scarso autocontrollo.

Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti dell'ambiente e delle regole di convivenza.

Impegno decisamente inadeguato.

Totale disinteresse per il dialogo educativo.

Esecuzione dei compiti quasi sempre mancante.

Rispetto dei tempi di consegna non adeguato con elaborati non curati.

Frequenza irregolare e scarsa puntualità.

Per esprimere il voto del comportamento si considereranno le osservazioni sistematiche effettuate durante i vari momenti scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto ha un gruppo di Lavoro per l'Inclusione, formato da insegnanti di sostegno e docenti curricolari, coordinato dalle FS per l'area inclusione. La scuola propone attività e progetti per favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e al loro monitoraggio, insieme ai docenti di sostegno, all'equipe sanitaria di riferimento e ai genitori. L'Istituto è in rete con le scuole del territorio per il progetto "I colori del lago" finalizzato all'accoglienza degli alunni stranieri e alla predisposizione di piani didattici individualizzati e interventi di alfabetizzazione. Le attività di recupero sono svolte all'interno delle ore curricolari utilizzando le ore di compresenza. Le attività di potenziamento sono svolte sia a gruppi all'interno delle classi sia con percorsi extracurricolari: progetto Ket, progetto Giornalino. recupero e potenziamento

Punti di debolezza:

Si lamenta la scarsità del personale specializzato e una formazione continua e puntuale che permetta un'accoglienza mirata alle varie tipologie di BES. Il continuo cambiamento di insegnanti soprattutto alla scuola primaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione alla stesura del PEI



Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i ragazzi con Pei o con deficit particolari i progetti sono individuati di anno in anno in base alle diverse situazioni. I criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati per ogni alunno in base alle loro potenzialità e punti di forza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Per i ragazzi con Pei o con deficit particolari i progetti sono individuati di anno in anno in base alle diverse situazioni. Il percorso individualizzato per ogni singolo alunno viene proposto, seguito e modulato dall'insegnante di sostegno con tutto il consiglio di classe. Vengono elaborati progetti ponte che aiutano l'alunno ad inserirsi nella nuova realtà scolastica.

Approfondimento

protocollo per orientamento primo-secondo ciclo

Allegato:

Protocollo Intesa Orientamento Secondaria.docx.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

AGGIORNAMENTO PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

L'emergenza sanitaria, legata alla diffusione del Covid-19 e il conseguente lockdown, sin dagli ultimi mesi dell'anno scolastico 2020-2021, hanno indotto i docenti ad adottare nuove modalità operative al fine di garantire il diritto allo studio e assicurare l'erogazione del servizio scolastico e hanno comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "A distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, articolo 1, comma 2, lettera *p*).

Considerato il calo degli effetti delle infezioni da Sars- Cov-19, per l'anno scolastico 2022-2023 si ritiene di dover aggiornare il precedente piano di Didattica Digitale integrata deliberato dagli OO.CC. in data.....e si individua un nuovo regolamento per l'utilizzo dello stesso.

AGGIORNAMENTO PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2022-2023

LA Didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento:

- è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola;
- amplia l'offerta formativa introducendo metodologie didattiche innovative che sanno intercettare i reali bisogni formativi dei singoli, al fine di sviluppare competenze durevoli nel tempo e spendibili in ambiti diversi da quello dell'apprendimento;



ù riveste un ruolo didattico specifico a favore di ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e inclusivi promuovendo il successo formativo.

Gli obiettivi posti in essere dal piano di Didattica digitale e Integrata, coerenti con le finalità educative e formative inserite nel PTOF, nel Piano di Miglioramento e nel piano di Inclusione mirano a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni favorendo l'esplorazione e la scoperta di contenuti digitali
- Potenziare e migliorare la didattica attiva e incentivare l'utilizzo di contenuti digitali
- Migliorare le competenze digitali degli alunni e stimolare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- Promuovere l'autonomia e la responsabilità degli studenti rispetto alla DDI
- Proteggere i dati sensibili personali, facendo uso solo di quelli utilizzabili ai fini didattici
- Proporre piani di formazione per i docenti che mirino all'innovazione didattica e a sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e il raggiungimento di competenze cognitive e sociali degli alunni
- Utilizzare con consuetudine gli strumenti tecnologici come canali di comunicazione e di informazione:
 - Ø Registro elettronico Nuvola (consente di gestire il lavoro del docente: valutazioni, assenze, argomenti lezione, compiti assegnati, note didattiche,...)



- Ø Google Suite for Education (comprende un insieme di applicazioni sviluppate da Google, quali *Gmail, Drive, Calendar, Moduli, Meet, Classroom*)
- Ø Email con dominio istituzionale (ogni alunno e ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo: *nome.cognome@iclovere.edu.it*)
- Ø Sito istituzionale

Al fine di potenziare la Didattica Digitale Integrata l'I.C. mette a disposizione di tutti gli studenti dispositivi digitali, nonché servizi di connettività.

Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte degli OO.CC.

In caso di sospensione della didattica in presenza per emergenza sanitaria dichiarata dalle autorità ministeriali competenti, la nostra scuola espletterà il servizio di DDI con l'organizzazione oraria delle lezioni deliberata lo scorso anno scorso A.S. 2021-2022.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente.